

► Edizione speciale
Sull'onda
di Adriatico
Mediterraneo
Rocchetti In Cultura e Spettacoli

Adriatico Mediterraneo ricorda Regeni

I fratelli Bennato per la prima volta insieme sul palco per chiudere il Festival ad Ancona

SPETTACOLO
E RIFLESSIONE

La manifestazione arrivata
alla decima edizione
sarà in programma
dal 27 agosto al 3 settembre

In programma il reading
dell'attrice Pamela Villoresi
che racconta
Gioachino Rossini

MICHELE ROCCHETTI

Ancona

Insieme sul palco per un intero concerto i fratelli Edoardo e Eugenio Bennato non c'erano mai stati. Lo faranno per la prima volta in occasione della serata di chiusura della decima edizione del Festival Adriatico Mediterraneo, in programma ad Ancona dal 27 agosto al 3 settembre. Una manifestazione che da sempre alterna spettacoli a momenti di riflessione sulle problematiche più attuali del bacino del Mediterraneo.

Premio a Regeni

Non a caso il Festival si aprirà con l'assegnazione del Premio Adriatico Mediterraneo alla memoria di Giulio Regeni, il ricercatore italiano ucciso in Egitto all'inizio di quest'anno. «Assegnare il premio alla sua memoria - dichiara il direttore artistico Giovanni Seneca - vuol dire innanzitutto continuare a chiedere con forza verità e giustizia per Giulio. Per un festival come Adriatico Mediterraneo, che ha sempre insistito su questi temi, è naturale unirsi a coloro che chiedono non solo di sapere cosa è successo veramente, ma che i diritti umani siano il punto imprescindibile per il futuro di quest'area». A ritirare il premio saranno i genitori di Giulio, Paola e Claudio Regeni, accompagnati dall'avvocata Alessandra Ballerini. La consegna del premio sarà seguita da un dibattito pubblico.

Gli incontri

E tantissimi saranno, durante il Festival, gli incontri con testimoni diretti, giornalisti e analisti di primo piano, volti ad approfondire ciò che sta succedendo nei paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Il 28 e 29 agosto il giornalista anconetano Pierfrancesco Curzi accoglierà due illustri colleghi, Domenico Quirico della Stampa e Amedeo Ricucci della Rai, per far raccontare loro la propria esperienza in Medio Oriente. Sempre il 29 agosto sarà ad Ancona Ernesto Pagano, regista del documentario Napolislam. Dopodiché arriveranno Matteo Tacconi e Ignazio Coccia, che presenteranno il loro ultimo reportage, "Mare corto", insieme alla giornalista triestina Barbara Gruden; Ludovic Mohamed Zahed, imam parigino dichiaratamente omosessuale, Paolo Flores D'Arcais, direttore di Micromega, per un incontro su laicità e senso del sacro; due membri del collettivo di giornalisti siriani Raqqa is being slaughtered silently, Marco Ansaldo, giornalista di Repubblica, per un incontro sulla libertà di informazione in Turchia; la politologa pachistano-statunitense Asma Barlas, che insieme a Viviana Mazza, giornalista del Corriere della Sera, parlerà dei diritti delle donne.

La musica

Ma il Festival Adriatico Mediterraneo è anche divertimento, soprattutto di tipo musicale. Come detto la chiusura sarà affidata a Edoardo e Eugenio Bennato,

che canteranno ciascuno le canzoni dell'altro, per poi unire le rispettive band in vista del gran finale. A inaugurare il Palco della Mole sarà però la Barcellona Gypsy Balkan Orchestra, gruppo multietnico specializzato in musica klezmer e balcanica. Poi sarà il turno di Antonio Fernandez Montoya "Farruco", tra i maggiori interpreti di flamenco a livello mondiale, di Baba Sissoko e Antonello Salis, che fonderanno sonorità jazz e ritmi africani, di Peppe Barra, che si destreggerà tra storie partenopee e musiche contemporanee, della Mostar Sevdah Reunion, tra i maggiori interpreti della musica tradizionale bosniaca. Poi due excursus tra musica e letteratura, con lo spettacolo "Un canto clandestino", voci e musiche sui testi del finalista al premio Strega Mimmo Sammartino, e il reading dell'attrice Pamela Villoresi che racconta Gioachino Rossini. Oltre a concerti e incontri ci saranno anche cene, gite in barca, spettacoli, laboratori e proiezioni. In tutto 80 eventi che permetteranno ai partecipanti di scoprire luoghi, sapori e tradizioni del Mediterraneo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il calendario di Admed

CONCERTI MOLE E ARCO DI TRAIANO

27 agosto
Barcelona Gipsy Balkan Orchestra

28 agosto
Antonio Fernandez Motoya "Farruco"

29 agosto
"Un canto clandestino" musiche
sui testi di Mimmo Sammartino

30 agosto
Baba Sissoko e Antonello Salis

31 agosto
Peppe Barra

1 settembre
Pamela Villoresi racconta
Gioacchino Rossini

2 settembre
Mostar Sevdah Reunion

3 settembre
Edoardo e Eugenio Bennato

INCONTRI

28 agosto
Domenico Quirico,
inviato della Stampa

29 agosto
Amedeo Ricucci,
inviato speciale della Rai

29 agosto
Ernesto Pagano,
regista di Napolislam

30 agosto
Matteo Tacconi, Ignacio Coccia
e Barbara Gruden

30 agosto
Ludovic Mohamed Zahed,
imam parigino omosessuale

31 agosto
Paolo Flores D'Arcais,
direttore di Micromega

1 settembre
due membri del collettivo
di giornalisti siriani Raqqa is being
slaughtered silently

2 settembre
Marco Ansaldo,
giornalista di Repubblica

3 settembre
Asma Barlas,
politologa statunitense,
e Viaviana Mazza,
giornalista del Corriere della Sera

centimetri



I fratelli Eugenio ed Edoardo Bennato protagonisti per la prima volta insieme nelle Marche di un appuntamento della kermesse Adriatico Mediterraneo che si svolge tra la Mole e l'Arco di Traiano